

AI COMUNE DI BRANDIZZO
Settore Vigilanza e Attività Economiche
Via Torino 121
10032 BRANDIZZO (TO)

Allegato A4

al Disciplinare di gara per l'affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. della
CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE,
EXTRATRIBUTARIE DEL COMUNE DI BRANDIZZO (Sanzioni per Violazioni Codice della Strada
e Servizi Scolastici e Sportivi)

CIG. N. 7392004AAA

STAZIONE APPALTANTE: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA ISTITUITA TRA IL COMUNE
DI MONTANARO E IL COMUNE DI BRANDIZZO.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: sig. Luca Ceria in qualità di Responsabile del
Settore Attività Economiche del Comune di Brandizzo

AGGIO A BASE DI GARA : 13,00%

(che determina un importo presunto contrattuale di € 302.250,00)

DICHIARAZIONE

che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
per i soggetti indicati nel medesimo art. 80, comma 3

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, il,
residente a, via, n.,
in qualità di,
della Società,
con sede legale in, via, n.,
Tel, Fax,
C.F., Partita IVA,
E-mail,
PEC

*ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia
dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito
ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, come disposto dall'art. 76 del citato
D.P.R. 445/2000,*

DICHIARA

Di non trovarsi nelle condizioni previste all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g),
commi 2, 3 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e in particolare:

1. con condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al punto 3), di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
3. quanto indicato ai punti 1) e 2), se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Luogo e data

.....

In fede
(Firma leggibile per esteso e timbro società)

La presente dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere presentata a pena di esclusione mediante sottoscrizione unita a fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATI:

- copia fotostatica di un documento d'identità o di riconoscimento equipollente valido del sottoscrittore, ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del D.P.R. 445/00.
(allegare fotocopia della carta d'identità)